

**Oggetto: Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche.
Anno scolastico 2011/2012.**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione e alle Politiche giovanili;

VISTI gli articoli 33, 34, 117, comma 3° e 118 della Costituzione;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 24 giugno 2009;

VISTO lo Statuto Regionale, ed in particolare l'art. 7;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D. Lgs. 112/98, artt. 138 e 139, recepito dagli artt. 152-156 della L.R. 14/99;

VISTA la legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 64;

CONSIDERATO CHE la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 di approvazione del "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" a norma dell'art. 21 della L. 59/97 che all'art. 3 prevede l'iter ed i tempi di applicazione e attuazione del piano regionale di dimensionamento;

CONSIDERATO CHE la Legge 6 agosto 2008, n. 133 all'art. 64 comma 2 prevede la revisione dei criteri e dei parametri previsti per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (ATA), in modo da conseguire, nel triennio 2009-2011 una riduzione complessiva del 17 per cento della consistenza numerica della dotazione organica determinata per l'anno scolastico 2007/2008;

CONSIDERATO CHE il D. Lgs. 112/98 all'art. 138, comma 1°, lettera b) delega alle Regioni la programmazione sul piano regionale della rete scolastica;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

TENUTO CONTO CHE il D.P.R. n.81/09 agli articoli 10, 11 e 16 definisce i parametri numerici da seguire nella formazione delle classi;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la D.G.R. 30 novembre 1999, n. 5654 e successive modifiche e integrazioni che ha definito il "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche" ai sensi della L. 59/97 e del D.P.R. n. 233/98";

VISTA la D.G.R. n. 547 del 26 novembre 2010, avente ad oggetto: "Atto di indirizzo della regione Lazio sulla programmazione della rete scolastica. Anno scolastico 2011/2012";

TENUTO CONTO che il M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio deve ricevere la Deliberazione della Giunta Regionale sul dimensionamento entro tempi compatibili con l'inserimento dei dati nel sistema informativo nazionale, onde consentire i trasferimenti del personale;

PRESO ATTO che la DGR 547 del 26 novembre 2010 prevede che il Piano sia approvato definitivamente con Deliberazione della Giunta Regionale previo parere della Commissione Consiliare competente per materia, entro il 31 dicembre 2010;

PRESO ATTO dei piani provinciali per la riorganizzazione della rete scolastica, approvati con Deliberazione n. 46 del 30 novembre 2010 dal Consiglio Provinciale di Frosinone; Deliberazione n. 61 del 1° dicembre 2010 dal Consiglio Provinciale di Latina; con Deliberazione n. 45 del 29 novembre 2010 dal Consiglio Provinciale di Rieti; con Deliberazione n. 56 del 6 dicembre 2010 dal Consiglio Provinciale di Roma e con Deliberazione n. 98 del 3 dicembre 2010 dal Consiglio Provinciale di Viterbo;

PRESO ATTO del parere n. 32531 del 14 dicembre 2010 formulato dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio sui piani di dimensionamento presentati dalle province;

RITENUTO di accogliere come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione le proposte di riorganizzazione formulate dalle Province e considerate adeguate all'offerta formativa complessiva del Lazio ed alle richieste dell'utenza;

RITENUTO necessario confermare la costituzione dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti, ai sensi della L. n. 296/2006, articolo 1 comma 632, così come prevista dalla DGR 950 del 22 dicembre 2009 "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche". Annualità 2009/10.";

RITENUTO di modificare, in attuazione del D.P.R. n. 233 del 18/06/1998, la DGR n. 5654 del 30 novembre 1999, relativamente alle istituzioni scolastiche indicate nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che con DGR n. 1211 dell'11 aprile 2000 è stato istituito l'Osservatorio Regionale Permanente sull'Attuazione del Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche con la funzione di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa complessiva del Lazio e rilevare le richieste dell'utenza ed eventuali criticità;

ESPERITA in data 10 dicembre 2010 la procedura di concertazione attraverso l'Osservatorio Regionale Permanente sull'attuazione del Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, in cui sono presenti gli Assessori competenti per materia delle Province e del Comune di Roma, dell'ANCI regionale, dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e delle organizzazioni sindacali;

Acquisito il parere della Commissione consiliare competente in data 11/01/2011;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- di accogliere come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione le proposte di riorganizzazione formulate dalle Province e considerate adeguate all'offerta formativa complessiva del Lazio ed alle richieste dell'utenza;

- di modificare, in attuazione del D.P.R. n. 233 del 18/06/1998, la DGR n. 5654 del 30 novembre 1999, relativamente alle istituzioni scolastiche indicate nell'Allegato A, che fa parte integrante del presente atto;

- confermare la costituzione dei Centri Provinciali per l'istruzione degli adulti, ai sensi della L. n. 296/2006, articolo 1 comma 632, così come prevista dalla DGR 950 del 22 dicembre 2009 "Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche". Annualità 2009/10."

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione nel sito regionale Sirio.